

Prot. 2024
DEC 23.12.2024

COMUNE DI TOFFIA
Provincia di Rieti

Toffia, 23 dicembre 2024

Al Sindaco

Oggetto: Nota del RPCT sul monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso

-che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064, Allegato n. 1), articola in quattro macrofasi il processo di prevenzione e contrasto della corruzione:

l'analisi del contesto, sia interno che esterno all'ente di riferimento;

la valutazione del rischio di corruzione;

il trattamento del rischio, mediante l'individuazione e la programmazione delle misure di contenimento e contrasto;

infine, la macrofase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso;

il Paragrafo n. 3, della Parte II del PNA 2019 (pag. 20), in materia di "programmazione del monitoraggio del PTPCT", prevede che allo scopo di "disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione" sia necessario che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza "individuò un sistema di monitoraggio sia sull'attuazione delle misure, sia con riguardo al medesimo PTPCT";

-che in data 16 novembre 2022 l'ANAC ha approvato il PNA 2022;

-il PNA 2022 detta specifiche disposizioni in materia di monitoraggio al paragrafo 5 (pagg. 40 e seguenti);

-che il Comune di Toffia con la delibera della Giunta comunale n. 14 del 16 marzo 2023 ha approvato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025; il monitoraggio dello stato di attuazione del PTPCT è espressamente previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

-che il Comune di Toffia ha confermato per l'anno 2024 il PTPCT 2023-2025 con delibera di Giunta comunale n. 105 del 18 dicembre 2023.

Tutto ciò richiamato e premesso,

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nel PTPCT.

-APPLICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I Responsabili dei Servizi hanno reso al RPCT le note complete sul monitoraggio delle misure anticorruzione specifiche, previste nel PTPCT 2023- 2025; esse sono state acquisite al prot. comunale al n. 2948 del 17 dicembre 2024.

Dall'esame delle suddette note nonché dalle verifiche effettuate dallo scrivente è emersa la sostenibilità quasi totale delle misure specifiche applicate con il piano nonché l'attuazione della maggior parte di esse; nel nuovo PTPCT saranno apportate comunque alcune modifiche semplificative su alcune misure di prevenzione per alleggerirne il carico (ad esempio per la rotazione degli affidamenti, non più prevista come obbligatoria dal d.lgs., 36/2023 per gli appalti di importo inferiore ad E 5000) mentre per alcuni processi in materia di edilizia privata (Scia, Cila ...) se ne introdurranno delle altre.

Lo scrivente attesta direttamente con la presente nota il rispetto dell'attuazione delle misure generali, contenuta nel PTPCT, trattandosi di nota riguardante tutti gli uffici.

Dai controlli successivi sugli atti dell'anno 2023, effettuati l'8 febbraio 2024, non sono emerse criticità seppur si sia ravvisata la necessità di proporre alcune rettifiche ed integrazioni di determine contenenti alcune irregolarità. Per l'anno 2024 il controllo, su base annuale, sarà effettuato nell'anno 2025; in relazione al PNRR la struttura interna deputata al controllo ha svolto un primo controllo su tutti gli atti amministrativi relativi ad un appalto PNRR(LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VIA DEI LAVATOI" - CUP E14H22000990006), ed ha segnalato agli uffici le irregolarità rilevate con verbale del 22 maggio 2023; alcuni atti, relativi al PNRR, sono stati controllati direttamente dal Segretario scrivente nella seduta dell'8 febbraio 2024 citata e nella scheda sono stati formalizzati i relativi rilievi.

- TRASPARENZA

- PRIVACY

Il PTPCT prevede la trasparenza quale misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

Risulta spesso difficile conciliare le esigenze della trasparenza con quelle sulla privacy. Risulta che alcuni dati, la cui pubblicazione sembrerebbe perseguire le esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa, debbano tuttavia esser riservati in quanto dati personali delle persone fisiche.

Monitoraggio:

Nell'anno 2024 è continuata l'attività di caricamento e di aggiornamento dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente.

Inoltre, lo scrivente, quale Segretario comunale, ha individuato quali specifici obiettivi di performance organizzativa ed individuale delle singole aree quelli di implementazione costante della sezione suddetta.

Il monitoraggio per l'anno 2023 è avvenuto, nel rispetto di quanto prescritto da Anac, ad opera del Nucleo di Valutazione, una prima volta per la verifica al 31 maggio 2024; a seguito di essa lo scrivente RPCT ha effettuato ulteriori verifiche, indicando ai Responsabili dei Servizi gli esiti di detta verifica ed i dati da caricare. Il Nucleo ha effettuato la seconda verifica sullo stato dei caricamenti dei dati al 30 novembre 2024.

Sono stati effettuati alcuni interventi, ad opera dello scrivente RPCT, per garantire un efficace contemperamento delle finalità della trasparenza con quelle della tutela dei dati personali.

Per quanto concerne la tutela dei dati personali delle persone fisiche, la Giunta comunale, su proposta del Segretario comunale e del Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziario, ha approvato con delibera n. 80 del 2 novembre 2023 il nuovo Piano di Protezione dei Dati Personali, che contiene le misure di sicurezza aggiornate in materia.

IDONEITA': si nota, rispetto al passato, un progressivo miglioramento nel caricamento e nell'aggiornamento dei dati, seppur permangano alcune irregolarità o ritardi, imputabili a due fattori concorrenti, già segnalati nelle precedenti relazioni ex art. 1 comma 14 l. 190/2012: il numero esiguo dei dipendenti comunali (attualmente solo tre dipendenti a tempo indeterminato, di cui due a tempo pieno; il Segretario presta servizio 9 ore alla settimana) ed il difetto di un sistema di caricamento automatico dei dati e degli atti su Amministrazione Trasparente.

FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

La formazione anticorruzione nell'anno 2024 si è articolata nel seguente modo:

-formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione e di etica e codici di comportamento, articolata in quattro giornate formative, sulla trasparenza amministrativa, la prevenzione della corruzione, gli aggiornamenti al codice di comportamento, il rapporto tra tutela della privacy, trasparenza ed accesso;

-continuazione nella formazione specifica nella materia della privacy in quanto è apparso necessario, sia allo scrivente RPCT sia al RPD, far acquisire al personale dipendente le necessarie conoscenze, generali e specifiche per servizi di appartenenza, sulla tutela dei dati personali;

-formazione obbligatoria online in materia di nuovo codice dei contratti pubblici.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Il PNA 2019 ha approfondito la materia dei conflitti di interesse nella parte III, par. 1.4. e quella dei codici di comportamento nel par. 1.3.2.; l'ANAC ha poi adottato le Linee Guida in materia di Codici di comportamento integrativi con la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

Lo scrivente RPCT ha provveduto ad elaborare uno schema analitico di Codice integrativo dei dipendenti comunali, che tenesse espressamente conto di quanto indicato dall'ANAC con le linee guida adottate con delibera n. 177/2020. In particolare, ci si è soffermati sulla specificazione di una serie di comportamenti, che dovranno essere tenuti dai dipendenti comunali per assicurare l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa; si è poi proceduto a normare la complessa materia dei conflitti di interessi ed i correlati obblighi di astensione, dedicando alla materia una serie di articoli ed aggiungendo alcune schede contenenti schemi di autodichiarazione per apicali e responsabili, interni ed esterni, incaricati di p.o.

Lo schema di regolamento è stato approvato in via definitiva con delibera di Giunta n. 53 del 4 novembre 2020.

La modifica del testo del Codice per adeguarlo alle novità normative di cui al decreto legislativo 62/2013 è avvenuta con delibera di Giunta comunale n. 5 del 25 gennaio 2024.

ATTUAZIONE: l'approvazione dell'attuale Codice di comportamento contribuisce in misura più significativa a disciplinare condotte e comportamenti in modo da prevenire e ridurre il rischio della corruzione.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea, ed è stata aggiornata alle nuove previsioni di legge.

CRITERI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. Ciò posto, si consideri, tuttavia, che una sostanziale rotazione è avvenuta nel corso dell'anno 2024 per l'Ufficio Tecnico atteso che il dipendente assunto ex art. 110 comma 1 Tuel ed incaricato della responsabilità del Servizio Tecnico è cessato dal servizio in data 30 novembre 2024 e dal 1° dicembre 2024 è stato assunto, con procedure di interpello ex art. 3 bis D.L. 80/2021, un dipendente comunale a tempo indeterminato e parziale cui è stata conferita la responsabilità del servizio con decorrenza giuridica dal 2 dicembre 2024. Una ulteriore unità, addetta al Servizio Tecnico, è cessata dal servizio per raggiungimento dell'età pensionabile dal luglio 2024.

In ogni caso, la legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: *"(..) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

- DISCIPLINA DEGLI INCARICHI NON CONSENTITI AI DIPENDENTI

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del d.lgs. 39/2013, dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 60 del DPR 3/1957, che ha trovato ulteriore puntualizzazione e specificazione nel vigente PTPCT. Il nuovo Codice di comportamento integrativo dei dipendenti comunali specifica analiticamente le ipotesi di conflitto di interesse.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata ed è in corso di ulteriore attuazione alla luce di quanto previsto dal nuovo Codice di comportamento integrativo.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI di RESPONSABILE DI P.O.

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*. Una specifica disciplina è stata dettata dal PTPCT 2023-2025, nonché dal nuovo Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici. Annualmente ed in occasione dei nuovi decreti di conferimento di p.o., viene acquisita la dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità; vengono poi effettuate le relative verifiche tramite acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

CONTROLLI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI E DELL'ASSEGNAZIONE AD UFFICI

L'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La misura prevede che ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

MONITORAGGIO: effettuato.

ATTUAZIONE: la misura viene regolarmente attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- MISURE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (WHISTLEBLOWER)

La legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Il PTPCT ha disciplinato, anche sul piano procedurale, l'attuazione della misura.

A seguito delle modifiche operate alla disciplina normativa dal decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, il Comune sta adeguando il sistema riservato di raccolta delle segnalazioni di illecito ed a tal fine il Sindaco ha ottenuto l'accesso alla piattaforma Whistleblowing messa a disposizione da Asmel ai Comuni associati. Essa è attualmente pienamente operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata secondo quanto indicato nel vigente PTPCT. Non sono pervenute ad oggi segnalazioni.

IDONEITA': la misura in corso di attuazione (piattaforma informatica whistleblowing) è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Misura:

È intenzione dell'ente elaborare patti d'integrità ed i protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti. La misura non è ancora operativa.

Monitoraggio:

ATTUAZIONE: la misura, prevista nel PTPCT, non è stata ancora attuata.

IDONEITA': la misura potrà essere ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi una volta attuata.

- INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Si ribadisce l'importanza di disciplinare con un nuovo regolamento comunale, da approvare in sede consiliare, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione dovrà essere prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*"; sul punto lo scrivente RPCT ha diramato specifiche direttive. La misura viene regolarmente attuata.

Monitoraggio:

ATTUAZIONE: la misura è in corso di attuazione relazione agli obblighi di pubblicazione; si ritiene, tuttavia, necessaria una aggiornata e puntuale regolamentazione a monte.

IDONEITA': la misura non è pienamente ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

RISPETTO DEI TEMPI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

I Responsabili dei Servizi hanno rilasciato apposite dichiarazioni (acquisite al prot. comunale il 23 dicembre 2024 al n.2992 per gli Affari generali e Finanziario e 2993 per il Tecnico), da cui non risulta la violazione dei tempi previsti per i singoli procedimenti amministrativi. Risulta in atti solo un procedimento in ritardo presso l'Ufficio Tecnico.

Non risultano essere pervenute direttamente allo scrivente, quale organo sostitutivo, richieste o diffide di conclusione di procedimenti amministrativi, né sono pervenute all'ente richieste di risarcimento o indennizzo per il ritardo nella conclusione di procedimenti.

CONFLITTI DI INTERESSI

Nel corso dell'anno 2024 si è dato espressamente atto nelle determinazioni dei singoli responsabili dell'assenza dei conflitti di interessi.

Monitoraggio:

La verifica sull'attuazione della misura è avvenuto in sede di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, operato dai singoli responsabili di servizio, ed in ogni caso avverrà in sede di controlli interni sugli atti dell'anno 2024.

PNRR

Per quanto concerne le verifiche in tema di regolarità delle procedure afferenti il PNRR, il Segretario comunale - RPCT ha adottato varie circolari; inoltre il Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 23 novembre 2022 ha adottato un nuovo regolamento sui controlli interni,

che, all'articolo 14, istituisce una struttura di controllo specifica sulla regolarità amministrativa e contabile che effettuerà quindi controlli successivi sugli atti, aggiuntivi rispetto a quelli di competenza della struttura attuativa del progetto (ad es. Servizio Tecnico).

Sono state inserite alcune misure di prevenzione della corruzione ad hoc nel PTPCT 2023-2025, anche in conformità ai nuovi obiettivi strategici dettati dalla delibera consiliare n. 24 del 23 novembre 2022.

Come enunciato in premessa, la struttura che si occupa dei controlli sugli appalti PNRR, ha effettuato un primo controllo su tutti gli atti amministrativi relativi ad un appalto PNRR(LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VIA DEI LAVATORI" - CUP E14H22000990006), ed ha segnalato agli uffici le irregolarità rilevate con verbale del 22 maggio 2023. Altre verifiche sono state effettuate in sede di controlli interni.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Il PTPCT 2021-2023 ha adottato i nuovi criteri guida in materia di analisi e valutazione del rischio, dettati dal PNA 2019, ha rielaborato le analisi dei contesti interni ed esterni e, soprattutto, in sede di trattamento, ha definito in maniera molto più puntuale rispetto al passato le misure specifiche di prevenzione della corruzione per singoli processi.

Successivamente, con il PTPCT 2022-2024 e con il PTPCT 2023-2025, confermato per l'anno 2024, si è provveduto, sulla base dei monitoraggi effettuati negli anni 2021 e 2022 e dell'aggiornamento dei contesti esterno ed interno, a modificare alcune misure di prevenzione specifica della corruzione e ad inserirne di nuove in alcuni processi.

L'attuazione delle misure di prevenzione presenta alcuni ritardi e lacune ma non si ravvisano vere criticità.

Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Il Segretario comunale e RPCT

Dott. Adolf Cantafio

